

# la SCUOLA **e**

24 marzo 2021





# La scuola è...nuovi approcci didattici

Loredana Leoni

## L'INCLUSIONE NON RIGUARDA SOLO LA DISABILITÀ...



- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - **Goal 4:**  
**«Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti»**
- L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa ed i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il nostro modo di vivere e di pensare la diversità

## LA LOGICA DELL'ICF PER LA DIDATTICA

- Interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e l'interazione con i fattori ambientali e personali
- Disabilità è un'interazione con l'ambiente, l'ICF è applicabile a tutte le persone, anche quelle in perfetta salute.
- Linguaggio scelto neutro rispetto all'eziologia, enfatizza la "funzione" rispetto al "tipo di malattia»
- Linguaggio standard orientato in senso positivo: non considera la menomazione ma la salute; non la disabilità ma le potenzialità residuali e vicarianti, l'attività e la partecipazione, ponendo le premesse per il superamento di un'interpretazione di handicap solo alla luce del limite.

***INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING, DISABILITY AND HEALTH (OMS 2001)***

# UNIVERSAL DESIGN E PROGETTAZIONE UNIVERSALE



Non ha un destinatario prefissato e non ha lo scopo di risolvere un problema a qualcuno, bensì di eliminare le possibili barriere "prima" che si manifestino come tali, indipendentemente dall'individuo specifico che abita quel contesto.



**“Progettazione universale”** si intende la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da **tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.**

La “progettazione universale” non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari

**Art. 2 CONVENZIONE ONU sui DIRITTI delle  
PERSONE con DISABILITA' (2006)**

# IL PARADIGMA INCLUSIVO E LA DIDATTICA

Dal concetto di integrazione: consentire e facilitare al “diverso” la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica degli alunni “standard”



a quello di inclusione: strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità

# PROGETTARE CURRICOLI INCLUSIVI

Una **progettazione** aperta e flessibile di qualsiasi intervento formativo e per qualunque studente, **contrastando da subito** eventuali barriere mentali, sociali e culturali che limitano, di fatto ancora oggi, la reale applicazione dei diritti fondamentali di ogni persona.

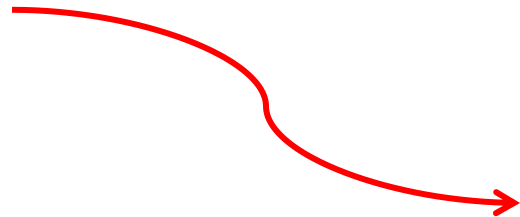


*Approcci flessibili che possano essere personalizzati e adattati per le esigenze individuali e che favoriscano la partecipazione, il coinvolgimento e l'apprendimento a partire dai bisogni e dalle capacità personali*

## PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Personalizzazione non significa costruire percorsi paralleli, ma un **ambiente di apprendimento** unitario e flessibile in relazione a molteplici:

- mezzi di rappresentazione delle conoscenze e le abilità da sviluppare (COSA)
- modalità di espressione che gli studenti possono usare per dimostrare ciò che sanno (COME)
- procedure di coinvolgimento e di motivazione degli studenti (PERCHÉ)



Nota Ministero n. 1143 del 17 maggio 2018

Documento L'Autonomia scolastica per il successo formativo - 14 agosto 2018





Grazie